

6. Attività

I dati relativi all'attività svolta dall'Autorità portuale durante gli esercizi considerati dal presente referto sono stati desunti dalla Relazione annuale prevista dall'articolo 9, comma 3, della legge n. 84/1994 resa dal Presidente dell'Autorità portuale.

6.1 Attività promozionale

La spesa impegnata per le iniziative rientranti nello svolgimento dell'attività promozionale nel 2013 è stata pari a 77.357 euro rispetto ai 126.277 euro dell'esercizio precedente, con una diminuzione del 39% della spesa impegnata.

Nel 2013 l'Autorità portuale ha partecipato ad alcuni eventi fieristici nazionali e internazionali nel settore crocieristico e della logistica quali: il Seatrade Cruise Shipping Convention di Miami, il Transport Logistic di Monaco, e Italian Cruise Day, II ediz. Livorno e patrocinato manifestazioni, eventi e mostre di carattere turistico –culturale, quali: il Porto d'Arte V edizione a Palermo ed il Convegno “NETNETNET” a Palermo.

6.2 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali

A seguito di richiesta istruttoria l'Autorità Portuale di Palermo ha fornito le risultanze che si espongono.

Nel 2013 con l'utilizzo di fondi propri sono stati affidati interventi di manutenzione ordinaria per euro 140.683 nei porti di Palermo e di Termini Imerese.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria a valere sul fondo perequativo, di cui all'art.1, comma 983 della L.296/2006, nel 2013 è stato stanziato in bilancio l'importo di euro 11.448.773, proveniente dalle risorse assegnate e non utilizzate negli anni precedenti e dalle risorse assegnate nel 2013, per euro 4.335.996. A fronte di tale importo è stata impegnata la somma di euro 4.736.764, mentre la rimanente somma di euro 6.712.009 è stata accantonata nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

6.3 Opere di grande infrastrutturazione

Per quanto riguarda la security in relazione alla realizzazione delle infrastrutture e degli impianti necessari all'attuazione del Port Facility Security Plan del terminal passeggeri e delle aree portuali di Palermo, di cui si è fatto cenno nella precedente relazione, i lavori sono stati ultimati in data 1/3/2013 e sono in atto le operazioni di collaudo; in pari data sono stati ultimati i lavori di riorganizzazione dei flussi e di riqualificazione del varco Amari necessari per migliorare i controlli di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi ad interventi di grande infrastrutturazione, per i quali vengono indicati i dati relativi alle fonti di finanziamento ed agli stati di avanzamento dei lavori:

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE 2013

ALLEGATO 3

N	Descrizione Intervento	Fonte di finanziamento	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lav.	Data fine lavori (contratto)	Tipo di gara	Costo lev. aggiudicati €	Partite di variante o suppletive	Costo totale Lavori €	Stato avanz. lavori	colleudo
1	Lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento degli impianti ed eradi del porto di Termini Imerese. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione dei lavori € 15.209.053,77	- Delibera CIPE 06/11/2009 per "opere minori e interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto nel Mezzogiorno" e carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Sicilia e Calabria, giusto Protocollo di Intesa con questa A. P. del 25/01/2010 (prot. n. 996/PA) per €13.300.000,00; - L. 413/98 D. M. 06/2001 per €1.027.353,00; - L. 413 - 30.11.1998 1° lotto per €691.700,77.	7.10.11	16.10.12	23.10.14	aperta	10.117.166,06	N.2	Lavori 2ª partita 12.896.510,06 Importo complessivo ultima partita di variante 16.209.053,7	Al 3.10.14 95%	In corso
2	Porto di Palermo - Lavori di riorganizzazione dei flussi e di riqualificazione del varco Ameri necessari per migliorare i controlli di sicurezza previsti dalla vigente normativa. Interventi finalizzati ad elevare la sicurezza dei porti L. 413/98. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori € 830.000,00	L. 413/98 - Interventi finalizzati ad elevare la sicurezza dei porti, cap.211/40-O1C	9.11.11	29.02.12	13.3.13	ristretta	659.997,83	N.1	Lavori 1ª partita € 738.583,36 Importo complessivo ultima partita di variante € 830.000,00	100%	In fase di definizione
3	Lavori di realizzazione delle opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sbocanti all'Aquasanta entro il porto Industriale di Palermo. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori a seguito aggiudicazione dei lavori € 20.728.725,89		5.5.08	23.09.08	30.06.16	aperta	13.128.725,89	N.2	Lavori 2ª partita 17.391.200,00 Importo complessivo ultima partita di variante € 27.910.000,00	70%	In corso
4	Servizio di manutenzione ed adeguamento a norma delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica di controllo e gestione della gru contenitori da 40 t Cerretti e Tarfani nella banchina Puntone del porto di Palermo. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori a seguito aggiudicazione dei lavori € 2.061.039,49	- Il "Progetto d'ampliamento dei terminal contenitori del porto di Palermo - PS 32/20" trasferiti all'Autorità Portuale di Palermo con atto n. 2271 di rep. del 15 Giugno 1992 (fondi ex AGENSUD) erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; - Il cap. 211/40 - C relativo ad "Impianti Portuali" competenza, del bilancio di questa Autorità, per l'importo in eccedenza rispetto ai suddetti fondi ex AGENSUD (PS 32/20)	14.9.10	7.11.11	13.10.12	aperta	1.531.689,41	N.1	Servizio 1ª partita 1.716.183,22 Importo complessivo ultima partita di variante 2.221.039,49	100%	Ultimato in data 22.7.2014
5	Progetto per la messa in sicurezza e la razionalizzazione della distribuzione elettrica nell'area portuale.	Al finanziamento dell'opera si provvede con i fondi di cui al D.M. 02/05/2001 che assegna a questa Autorità Portuale	04/01/12	03/04/12	29/03/13	aperta	973.855,71	n. 1	Partita 1ª 1.191.048,73	100%	Ultimato in data 19/9/2014

M

	Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori a seguito aggiudicazione dei lavori € 1.376.000,00	le risorse ex art. 9 della L. 413/1998 di cui al cap. U211/10.24C								Importo complessivo ultima perizia di variante 1.376.000,00		
6	Lavori di completamento per la messa in sicurezza degli intonaci esterni della pelazzina ex Tarantino - Porto di PALERMO - Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori a seguito aggiudicazione dei lavori € 100.122,00	fondo perequativo anno 2013, ex art. 1, comma 963 L. 296/2006 - Cap. 211.20.01C	17/02/14	3/6/2014	2/9/2014	cottimo	80.563,23	n. 1	Partita 1ª 91.174,28	100%	Ultimato in data 15/09/2014	
7	Lavori di manutenzione dell'impianto idrico nel molo Pieve e nel molo Sanmuzzo del porto di Palermo. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori a seguito aggiudicazione dei lavori € 486.000,00	Fondi ente Cap. 211/20.01C	22/1/2013	25/11/13	22/02/14	aperta	409.181,68	n. 1	Partita 1ª 449.214,04	100%	Ultimato in data 05/08/14	
8	Realizzazione delle infrastrutture ed impianti necessari all'attuazione del port facility security plan del terminal e delle aree di competenza dell'autorità portuale di Palermo. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori a seguito aggiudicazione dei lavori € 3.977.975,04	Al finanziamento dell'opera si provvede con i fondi erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ex legge 413/98 - DM 26/02/2004 in atto accantonati nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione e stanziati al cap. 211/40.01 - C - Impianti portuali del bilancio di previsione 2011	19/9/2009	21/09/09	18/2/2010	aperta	2.595.087,92	n. 2	Partita 2ª 3.188.296,91	100%	Ultimato in data 05/08/14	
9	lavori di consolidamento e messa in sicurezza statos preliminare allo svuotamento della vasca bacino e successive indagini e verifiche preedifiche al progetto generale di completamento. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori a seguito aggiudicazione dei lavori € 25.671.000,00	Al finanziamento dell'opera si provvede con i fondi di cui alla Legge 199/2002 appostamente accantonati nell'avanzo di amministrazione, giusto accordo procedimentale ex art. 15 L.241/1990 stipulato tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Autorità Portuale di Palermo.	10/9/2012	09/10/14	07/01/16	ristretta	€ 12.083.303,56	0	Progetto esecutivo approvato in variante al progetto definitivo approvato dall'importo complessivo di 25.671.000,00. Importo lavori 15.604.342,1	0%	In corso	
10	Lavori di avanzamento delle banchine esistenti il bacino da 400.000 TPL per incremento aree operative e per la realizzazione di una cassa di colmata. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori: € 6.428.817,15	Art. 9 L. 413/98 e L. 166/02	29/06/06	05/02/08	20/1/2015 (1)	aperta	6.634.657	2	7.440.610	82%	In corso d'opera	
11	Lavori di riqualificazione ed avanzamento del molo S. Lucia. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori: € 12.600.000,00	Art. 9 L. 413/98	11/03/11	03/11/11	10/09/15	aperta	8.986.527	3	11.159.667	56%	In corso d'opera	
									Importo complessivo ultima perizia di variante: € 12.600.000,00			

12	Progetto di rifunzionalizzazione e restyling della Stazione Marittima del Porto di Palermo Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori: € 21.332.300,91	Del. CIPF 06.11.09 e L. 358/09	13/05/11	22/03/13	18/10/14	aperta (2)	16.666.507	1	Progetto esecutivo approvato in variante al progetto definitivo approvato dell'importo complessivo di € 21.332.300,91 Importo 18.660.784	14%	In corso d'opera
13	Porto di Termini Imerese. Intervento di consolidamento dei cassoni ad angolo tra la banchina di riva e il molo trapezoidale ed opere di salvaguardia degli altri cassoni delle medesime banchine. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori: € 10.320.466,62	Art. 9 L. 413/98	16/12/09	12/04/10	06/12/11	aperta	6.274.260	/	6.273.562	ultimati	si
14	Lavori di avanzamento delle banchine laterali il bacino da 400.000 TPL per incremento aree operative e per la realizzazione di una cassa di ormata - OPERE COMPLEMENTARI Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori: € 670.000,00	Fondi manutenz. straordinario	16/02/13	(3)	/	Art. 57 D.Lgs. 163/06	787.436	/	/	/	/

(1) Lavori sospesi - data fine lavori presunta ipotizzando la ripresa il 20.10.2014

(2) trattasi di appalto integrato di progettazione esecutiva e costruzione. Allo stato lavori sospesi, data di ultimazione che non tiene conto della sospensione

(3) Lavori non consegnati perché debbono essere completate le attività propedeutiche di bonifica da ordigni bellici e di monitoraggio marino richiesti dalla Capitaneria in sede di rilascio dell'ordinanza di competenza, ancorché tratta di aree che nel corso degli anni ottanta sono state oggetto di dragaggio

6.4 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

Nelle Relazioni annuali sono dettagliatamente indicati gli interventi, anche di portata regolamentare, effettuati dall'Autorità per disciplinare, secondo le vigenti disposizioni, la materia delle autorizzazioni allo svolgimento di attività nell'ambito del porto.

Si evidenzia che le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'Autorità Portuale ai sensi dagli articoli 16 e 18 della legge n. 84/1994.

I servizi portuali sono stati introdotti dalla legge n. 186/2000 e sono definiti come servizi riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

Servizi portuali

In merito alle autorizzazioni rese ai sensi dell'art. 16, 1° comma, 2° cpv. della legge 84/94, risultano autorizzate allo svolgimento dei servizi portuali nel 2013 n. 6 imprese. La società già titolare dell'autorizzazione ad espletare i servizi portuali connessi alla gestione del Terminal container del porto di Palermo fino al 23/12/2013, comunicava in data 12/12/2012 di voler rinunciare alla gestione in questione. A seguito di tale rinuncia, l'autorizzazione è stata revocata in data 4/3/2013 e l'autorizzazione già concessa alla società Portitalia è stata ampliata ai servizi connessi alle attività del Terminal contenitori.

Operazioni portuali

In merito alle autorizzazioni rese ai sensi dell'art. 16, 1° comma, 1° cpv. della legge 84/94, secondo quanto riferisce l'Autorità, risultano autorizzate allo svolgimento delle operazioni portuali nel 2013 n. 6 imprese. Analogamente a quanto già esposto per i servizi portuali, a seguito di rinuncia dell'impresa autorizzata per le operazioni portuali relative ai cicli operativi delle navi portacontainers approdanti al Terminal contenitori, l'autorizzazione è stata revocata dal 28/2/2013 e l'autorizzazione già concessa a Portitalia s.r.l. è stata ampliata alle operazioni connessi alle attività del Terminal contenitori.

Nel porto di Termini Imerese sono state autorizzate ad espletare operazioni e servizi portuali n 3 imprese.

Altre autorizzazioni

Alla Relazione annuale sull'attività svolta durante l'esercizio in riferimento è allegato l'elenco degli operatori (imprese, artigiani, commercianti, intermediari, ecc.) autorizzati a svolgere la propria attività nell'ambito del porto, previo pagamento di un canone stabilito con apposito regolamento dall'Autorità.

Nel 2013 risultano iscritte nel Registro previsto dall'art 68 del Codice della navigazione n. 114 ditte.

Lavoro temporaneo

Per quanto riguarda il lavoro temporaneo, il soggetto autorizzato ai sensi dell'art.17 della L.84/94 ha ottenuto l'autorizzazione nel 2005, con validità otto anni, secondo le disposizioni del "Regolamento per la fornitura di lavoro temporaneo nel porto di Palermo approvato con Ordinanza n.2/2005 del 4/4/2005. A seguito di istanza di rinnovo presentata nel 2012, acquisito un parere del Ministero in merito all'organico, sentite le Commissioni Consultive di Palermo e di Termini Imerese, l'autorizzazione è stata rinnovata per un ulteriore periodo di otto anni a far data dal 6/4/2013.⁴

Attività di gestione del demanio marittimo

Nel corso del 2013 sono state rilasciate nel porto di Palermo 46 licenze di concessione demaniale, di cui 3 nuove e 43 rinnovate.

Il numero totale delle concessioni in corso è pari a 164, di cui 6 per atto formale.

Nel porto di Termini Imerese sono state rilasciate 5 licenze nuove e 2 rinnovate e il numero totale di licenze in corso nel 2013 è pari a 29.

Sia le domande nuove che quelle di rinnovo sono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, e presso l'albo pretorio del Comune di Palermo e di Termini Imerese, ai sensi dell'art.18 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, al fine di invitare tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare, entro il termine di venti giorni previsto dalla legge, le osservazioni e/o eventuali domande concorrenti.

⁴ La C.L.P. G. Tutrone, soggetto autorizzato ai sensi dell'art.17 della L.84/94, è stato posto in amministrazione giudiziaria con provvedimento del 19 marzo 2012.

Di particolare rilievo è stata nel corso del 2013, la sottoscrizione degli atti di concessione con durata ventennale in favore di due importanti operatori del porto di Palermo, che si sono prefissi lo scopo di realizzare, all'interno delle aree portuali in concessione due impianti fotovoltaici integrati capaci di produrre 1.500.000 KWh da fonti non inquinanti, con notevole beneficio dell'ambiente. L'investimento complessivo previsto, pari a circa 3.000.000 di euro, è sostenuto dalle due società e l'ammortamento dell'investimento è previsto in 20 anni.

Nel 2013 è stato altresì sottoscritto un atto di concessione con durata cinquantennale, in favore della Fincantieri S.p.A., che riguarda un'area scoperta di mq. 9.564 e mq. 6.049 di aree coperte, allo scopo di effettuare al meglio la propria attività di costruzione e riparazione navi.

In materia la Corte ricorda che la durata delle concessioni deve essere non solo espressione del diritto, tutelato costituzionalmente, di iniziativa economica, ma, nel contempo, garantire l'interesse pubblico alla realizzazione di un corretto regime della concorrenza all'interno dei porti, anche al fine di evitare possibili effetti distortivi della concorrenza che potrebbero derivare da restrizioni meramente discrezionali dell'accesso al mercato tramite concessioni demaniali di durata eccessivamente lunga e non rapportata ad elementi oggettivi.

Per quanto riguarda l'attività di controllo del demanio, nel corso del 2013 sono stati effettuati regolari controlli delle occupazioni di spazi demaniali da parte dei concessionari senza rilevare situazioni di abuso, coltivando altresì il contenzioso pendente in materia demaniale e adottando le opportune determinazioni in esito alle decisioni dei giudici.

In ordine alla vicenda relativa all'affidamento della concessione demaniale del Terminal contenitori del porto di Palermo alla società Portitalia s.r.l. in amministrazione giudiziaria⁵, si rappresenta quanto segue:

Nel 2012 il Comitato portuale esprimeva parere favorevole in ordine al rinnovo della concessione per la gestione del terminal Container del porto di Palermo in favore della T.C.P. s.r.l. in amministrazione giudiziaria che ne aveva fatto istanza; la domanda di rinnovo avanzata dall'impresa veniva pubblicata sulla G.U. della regione Siciliana del 23/11/2012, nonché nell'Albo Pretorio del comune di Palermo e nel sito web dell'A.P. . La Grandi Navi Veloci s.p.a. presentava domanda di ampliamento della propria concessione demaniale per 9.000 mq in

⁵ Secondo le notizie fornite dall'Ente, su specifica richiesta della Corte dei conti, risulta che il Tribunale di Palermo, in data 8 marzo 2012, ha disposto ai sensi dell'art.34 del D. Legisl.n.159/2011, la sospensione dell'amministrazione dei beni connessi alle attività economiche delle società Portitalia, New Port e T.C.P e la nomina di un amministratore giudiziario. Inoltre la società Portitalia risulta interessata da un secondo provvedimento del Tribunale, con cui in data 28/2/2013 è stato disposto il sequestro della totalità delle quote e dell'intero compendio aziendale della stessa e nominato il medesimo amministratore giudiziario.

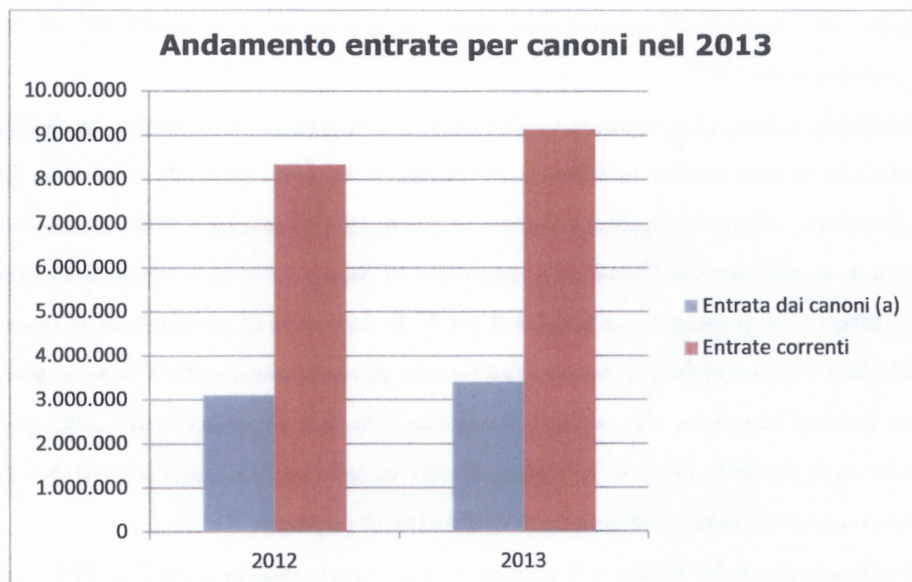
un'area compresa all'interno del Terminal Container, configurandosi in tal modo un concorso di domande sia pure parziale.

Nel dicembre 2012 la T.P.C. s.r.l. rinunciava alla domanda di concessione, mentre la Portitalia, avanzava domanda di concessione dell'intero Terminal. L'Autorità portuale ritenendo che la domanda di Portitalia offrisse maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione in quanto assicurava la gestione del Terminal Contenitori in sinergia con la gestione delle attività connesse al traffico ro-ro, respingeva ai sensi dell'art.37 la domanda di concessione avanzata da Grandi Navi Veloci. Non essendo pervenute altre istanze di concessione entro i termini previsti, la concessione è stata rilasciata alla società Portitalia, che per lo svolgimento della propria attività dichiarava di doversi avvalere, in regime di affitto, delle gru portainer e degli altri mezzi di sollevamento e movimentazione di proprietà dell'Autorità portuale.

La Commissione consultiva ha espresso il proprio parere favorevole in data 21/1/2013, cui ha fatto seguito il 28/1/2013 quello del Comitato portuale e il relativo procedimento si è concluso con il rilascio della licenza in data 24/4/2013 in favore di Portitalia, con scadenza in data 28/2/2017. Su specifica richiesta di questa Corte, il presidente dell'Autorità portuale ha comunicato in data 18/12/2014 di non avere adottato sino a tale data nei confronti di Portitalia s.r.l. ulteriori provvedimenti in relazione all'ultima misura adottata dal Tribunale di Palermo con decreto del 28/2/2013.(cfr. nota n.4, pag.prec.). La suesposta scelta del contraente privato risulta attivata anticipatamente, ma conclusa successivamente al provvedimento antimafia adottato dal Tribunale di Palermo.

Il prospetto che segue riporta l'entrata derivante da canoni demaniali nel 2013 con l'indicazione dell'incidenza percentuale sulle entrate correnti, nonché la percentuale delle riscossioni per canoni sugli accertamenti.

in euro					
	Entrata dai canoni (a)	Entrate correnti (b)	Incidenza a/b %	Riscossioni c	incidenza % c/a%
2012	3.099.556	8.342.387	37,15	2.656.705	85,70
2013	3.395.686	9.138.358	37,16	2.863.909	84,34



Dai dati esposti nella tabella emerge che l'entrata derivante dalla gestione dei beni demaniali mostra un incremento del 10% nel 2013 in termini di accertamenti, mentre rimane sostanzialmente stabile nel 2013 l'incidenza sul totale delle entrate correnti (37,16%). Le riscossioni per canoni mostrano un'incidenza dell'84,34% sugli accertamenti, in lievissimo calo rispetto al 2012.

Il collegio dei revisori, con verbale n.9/2014, ha invitato l'Ente, alla luce di quanto previsto dall'art.12 bis del D.L. n.66/2014, convertito nella legge n.89/2014, a verificare che i canoni demaniali vengano riscossi entro il 15 settembre di ciascun anno ed a valutare la possibilità di ritoccare le tariffe dei canoni concessori.

6.5 Servizi di interesse generale

L'art. 6, comma 1 lett. c della legge n. 84/1994 e successive modifiche ed integrazioni individua tra i compiti attribuiti alle Autorità portuali: "l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti, né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, sono individuati con decreto del Ministro dei Trasporti da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge".

L'art. 6, comma 5, prevede che l'esercizio di tali attività sia affidato in concessione con gara pubblica.

L'art. 23, comma 5, prevede altresì, che le Autorità portuali istituite nei porti in cui le organizzazioni portuali possono continuare a svolgere i servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lett. c, in tutto o in parte tali servizi (escluse le operazioni portuali), utilizzando, fino ad esaurimento, il personale in esubero, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria.

Con DM 14.11.1994 sono stati individuati i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso; il successivo DM 4-04-1996 ha ricompreso in tali servizi anche il servizio ferroviario in ambito portuale.

Al 31.12.2012 i servizi di interesse generale nel porto di Palermo sono i seguenti:

- 1) il servizio di illuminazione, di pulizia delle aree portuali comuni ed il servizio idrico, che sono gestiti da O.S.P s.r.l. con partecipazione del 90% della Cooperativa Porto 2000, costituita da dipendenti in esubero dell'Organizzazione portuale, ed il 10% dell'Autorità portuale a far data dal luglio 2004 per un periodo di otto anni già rinnovato per ulteriori otto anni fino al 30-06-2020.
- 2) Il servizio di ritiro dalle navi dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, che è stato affidato, a partire dal 30 marzo 2010 per sei anni, a seguito di espletamento di gara pubblica, ad un'associazione temporanea di impresa.
- 3) Il servizio di ritiro dei rifiuti alimentari da navi provenienti da paesi extra UE, che è stato affidato nel corso del 2013, con scadenza 10 marzo 2017, a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Il servizio di pulizia delle aree comuni del porto di Termini Imerese, a seguito dell'espletamento di gara pubblica, è stato aggiudicato per un quadriennio con scadenza Aprile 2015.

6.6 Traffico portuale

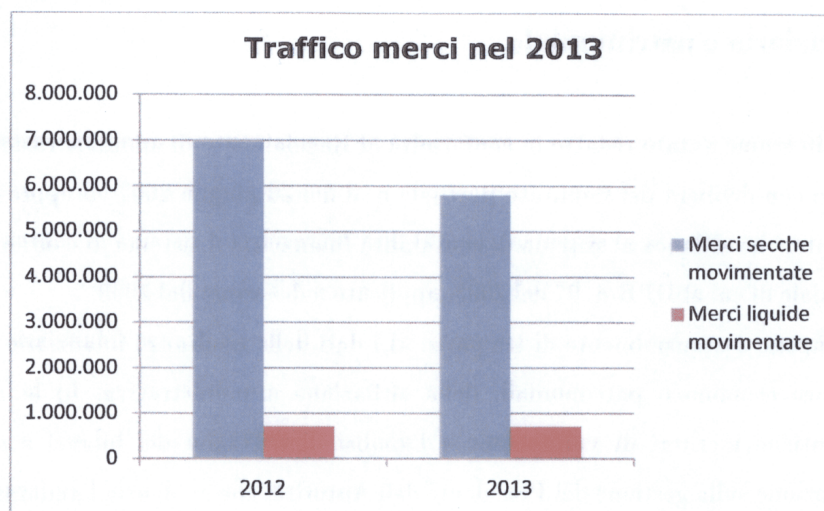
Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico di merci e di passeggeri registrato nel porto di Palermo nell'esercizio 2013, messi a confronto con i dati del 2012.

I dati degli esercizi 2012 e 2013 sono stati forniti dall'Ente.

in tonnellate

Descrizione	2012	2013	Var% 2013/ 2012
Merci secche movimentate	6.969.809	5.795.235	-17
Merci liquide movimentate	721.234	711.323	-1
Totale merci movimentate	7.691.043	6.506.558	-15
Containers (T.E.U.) movimentati	22.784	20.647	-9
Passeggeri imbarcati e sbarcati*	1.723.854	1.632.320	-5

*Il dato comprende anche il totale dei crocieristi



Il volume complessivo delle merci movimentate ha registrato nel 2013 una diminuzione del 15%, determinata dal decremento delle merci solide (-17%), mentre le merci liquide rimangono sostanzialmente invariate.

La movimentazione delle merci mediante *containers* è diminuita del 9%.

Il traffico dei passeggeri ha registrato una flessione rispetto al 2012 del 5%, imputabile al traffico dei passeggeri di linea, mentre i crocieristi passano da 354.399 unità a 410.999 unità.

Le statistiche sopraesposte evidenziano una persistente difficoltà nei volumi della domanda, che si trasferisce nella gestione dell' Autorità portuale, sulla quale incidono, da un lato, la carenza di adeguate risorse finanziarie volte alla realizzazione delle indispensabili opere infrastrutturali e, dall'altro lato, una non ottimale qualità ed efficienza dei servizi portuali con riferimento a variabili quali tempi, costi e idoneità dei servizi.

7. Gestione finanziaria e patrimoniale

Il conto consuntivo in esame è stato redatto in conformità al Regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale n. 8 del 28 giugno 2007 ed approvato dal Ministero vigilante, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al DPR n. 97 del 2003, applicato a decorrere dal 2008.

Il rendiconto, si compone sostanzialmente di tre parti: a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico patrimoniali, della situazione amministrativa; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio.

Nella tabella che segue è indicata la data del provvedimento di approvazione del conto consuntivo 2013, adottato dal Comitato portuale ed approvato dai Ministeri vigilanti.

Nella nota di approvazione del consuntivo 2013, come già nel 2011 e 2012, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha invitato l'Ente a deliberare il rendiconto nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento di amministrazione contabilità. Anche la Corte invita l'Ente al rispetto dei termini previsti nel Regolamento di amministrazione e contabilità per la delibera del rendiconto, mentre si dà atto che lo stesso ha proceduto alla pubblicazione dei bilanci preventivi e consuntivi sul sito istituzionale dell'Ente.

ESERCIZIO	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
2013	del n 3 del 15-05-2014	nota del 23/6/2014	nota del 10-07-2014

7.1 Dati significativi della gestione

La tabella ed i grafici che seguono evidenziano in sintesi i risultati gestionali relativi all'esercizio 2013 raffrontati con i dati dell'esercizio precedente:

in euro

	2012	2013
avanzo-disavanzo finanziario	-25.576.197	82.036
- saldo corrente	-889.737	665.104
- saldo in c/capitale	-24.686.459	-583.068
b) Avanzo d'amministrazione	13.530.218	13.524.723
c) Avanzo/disavanzo economico	-1.677.582	-210.887
d) Patrimonio netto	2.489.463	2.278.577

Nel 2013 la gestione di competenza si chiude con un avanzo finanziario di euro 82.036, che, costituisce un'inversione di tendenza rispetto ai crescenti disavanzi registrati nel quadriennio precedente. L'avanzo è stato determinato da un saldo corrente positivo pari ad euro 665.104 che ha coperto il saldo negativo in conto capitale, peraltro molto ridotto rispetto agli esercizi precedenti.

L'avanzo di amministrazione nel 2013 rimane pressochè invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il disavanzo economico si riduce nel 2013 dell'87,4%, passando da -1.677.582 euro a -210.887 euro. Il patrimonio netto si riduce della misura corrispondente al disavanzo economico ed ammonta ad euro 2.278.577 (-8,5% rispetto al 2012).

7.2 Rendiconto finanziario.**Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate.**

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario 2013, posto a raffronto con quelli del 2012.

RENDICONTO FINANZIARIO – DATI AGGREGATI

in euro

	2012	2013	var. %2013/12
<u>ENTRATE</u>			
- Correnti	8.342.387	9.138.358	10
- In conto capitale	35.554.493	10.585.706	-70
- Per partite di giro	4.166.779	4.910.807	18
Totale entrate	48.063.659	24.634.871	-49
<u>SPESE</u>			
- Correnti	9.232.124	8.473.255	-8
- In conto capitale	60.240.952	11.168.775	-81
- Per partite di giro	4.166.779	4.910.807	18
Totale spese	73.639.855	24.552.837	-67

Dal prospetto si rileva nel 2013 un dimezzamento del totale complessivo delle entrate, che passano dai 48.063.659 euro del 2012 ai 24.634.871 euro del 2013, dovuto alla ingente riduzione delle entrate in conto capitale (-70%), a fronte di un aumento del 10% delle entrate correnti.

Il totale complessivo delle spese evidenzia una riduzione più marcata (-67%), passando dai 73.639.855 euro del 2012 ai 24.552.837 euro del 2013, per effetto della drastica diminuzione delle spese in conto capitale (-81%), accompagnata da una modesta riduzione delle spese correnti (-8%). L'esercizio 2013 si chiude pertanto con un avanzo finanziario di euro 82.034, a fronte del disavanzo 2012 che era pari ad euro 25.576.196.